



CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 16/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 ED ELENCO ANNUALE RELATIVO ALL'ANNO 2018.

L'anno 2018, addì sedici, del mese di marzo, alle ore venti e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50 c.1 del D.Lgs. 267/2000 mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MAZZA Pasquale Mario	Sindaco	X	
MEDAGLIA Teodoro	Vice Sindaco	X	
ADDIS Patrizia	Consigliere	X	
BERNARDI GHISLA Marco	Consigliere	X	
BETHAZ Claudio	Consigliere	X	
ERTOLA Andrea	Consigliere		X
VILLIRILLO Marialuisa	Consigliere	X	
FALETTI Chiara	Consigliere	X	
PAUTASSO Alberto	Consigliere	X	
MADDIO Giovanni	Consigliere	X	
FALLETTI Nella Pasqualina	Consigliere	X	
TOMAINO Giuseppe	Consigliere	X	
RECCO Paolo	Consigliere	X	
Totale		12	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Sergio MAGGIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **Pasquale Mario MAZZA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica (art.49 c.1 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000). Il Responsabile del Servizio F.to Geom. Gianluca OSSOLA	Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile (art.49 c.1 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000). Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Sergio MAGGIO
---	---

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 ED ELENCO ANNUALE RELATIVO ALL'ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'Assessore ai Lavori Pubblici, Teodoro Medaglia.

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, entrato in vigore il 19.04.2016, che all'art. 21 (*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*) comprende i seguenti disposti per la programmazione dei lavori pubblici:

1. *(comma 1) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano (...) il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.*
2. *(comma 3) Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.*
3. *(comma 7) (...) Il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.*
4. *(comma 8) Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:*
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; (...).*
5. *(comma 9) Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.*

Considerato che il 3° comma dell'art. 216 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*) del suddetto Decreto Legislativo, testualmente recita: “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 30.10.2017 con la quale sono stati adottati il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale relativo al 2018, predisposti dal Responsabile del Settore Tecnico in collaborazione con il Responsabile del Settore Finanziario e compilati ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., in applicazione del Decreto del Ministero

Infrastrutture e Trasporti 24.10.2014, recante “Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell’elenco annuale dei lavori pubblici”;

Dato atto che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e l’Elenco Annuale relativo al 2018, successivamente alla loro adozione, sono stati depositati presso la sede comunale e pubblicati all’Albo Pretorio del Comune per sessanta giorni consecutivi, come disposto al punto 3 della suddetta deliberazione;

Visti ed esaminati il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e l’Elenco Annuale relativo al 2018, composti dalle seguenti schede:

- Quadro delle risorse disponibili (scheda 1);
- Articolazione della copertura finanziaria (scheda 2);
- Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 c. 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (scheda 2b);
- Elenco annuale 2018 (scheda 3);

Prende la parola il Presidente, informando i presenti che l’Amministrazione Comunale ha partecipato ad un Bando Regionale, per quanto attiene ai lavori di € 800.000,00 per la scuola. Difficilmente saranno finanziati, vista la posizione in graduatoria. Rende noto che è stata ripresentata la domanda pochi mesi fa per un bando ministeriale. Il Presidente, per quanto riguarda il progetto dello scolmatore, fa presente di essere contrario a realizzarlo come è previsto adesso, in quanto vi è un eccessivo consumo di territorio agricolo.

L’Assessore Marco Bernardi Ghisla prende la parola annunciando che per lo scolmatore sono stati finanziati circa € 90.000,00 per la progettazione e si sta valutando con la Regione possibili alternative che abbiano un consumo minore di territorio.

Il Presidente precisa che sull’intervento di € 501.000,00 per il Canton Querio la Regione sta ancora monitorando la frana e la situazione. Successivamente verranno prese delle decisioni. In seguito aggiunge che vi è un intervento che non è stato inserito nel piano, in quanto verrà realizzato direttamente dal MIBAC – Ministero della Cultura – e riguarda il tetto di Palazzo Botton, con un costo di circa € 200.000,00. Non si trova nel piano perché il lavoro verrà eseguito dalla Sovrintendenza di Torino.

Il Consigliere Paolo Recco ritiene non corretto inserire nel Programma Triennale opere che non saranno finanziate come l’intervento di € 800.000,00 per le scuole, perché si creano delle aspettative alla popolazione. Aggiunge: “E’ preferibile inserire interventi minori fattibili”.

Il Presidente replica di aver precisato che difficilmente gli 800.000,00 € previsti per la scuola saranno finanziati dalla Regione.

Il Consigliere Recco chiede in merito alla tombatura del canale scolmatore del Rio San Pietro, ritenendo molto pericoloso la realizzazione di un canale tombato.

L’Assessore Marco Bernardi Ghisla precisa che si tratterebbe di scatolato e non di tombatura del canale.

Il Consigliere Recco insiste nell’affermare che il Comune deve avere le idee chiare su come effettuare l’intervento altrimenti si spreca il denaro pubblico.

L’Assessore Bernardi Ghisla replica sottolineando che è la Regione che definisce la progettazione ed il tipo di intervento da effettuare. Si tratta di un’opera che potrebbe tutelare i cittadini in caso di esondazione del Rio San Pietro all’interno del concentrico.

Il Presidente rimarca che la Regione ha previsto il canale scolmatore, ma l’Amministrazione ha chiesto delle modifiche alla progettazione perché ritiene che non sia idonea. L’argomento verrà discusso con la Regione. Inoltre il Presidente ricorda gli eventuali costi di manutenzione di un canale aperto.

Interviene il Consigliere Giovanni Maddio ricordando che quando, nel 2011, era avvenuta l'esondazione del Rio S. Pietro era arrivato il Dott. Palmesano del Genio Civile e da allora in poi in tutte le tavole del P.R.G.C. si era inserito il canale scolmatore per la sicurezza. Si tratta solo di una questione di costi se il canale sia chiuso o aperto. Afferma inoltre che la Regione aveva detto che non si possono inserire più di € 2.000.000,00 e che non vi erano i soldi per tombare l'intero canale. Per quanto attiene agli 800.000,00 € relativi alle scuole, la Regione indice dei bandi quando ha la disponibilità economica e il progetto potrà essere utilizzato per nuovi bandi.

Il Presidente rileva che il progetto è già stato ripresentato.

Dato atto che tutti gli interventi sono stati registrati su nastro magnetico, conservato presso l'Ufficio Segreteria del Comune;

Visti i pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi servizi, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con Legge 07.12.2012, n. 213;

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano:

n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Recco), n. 0 voti astenuti,

DELIBERA

1. **Di approvare il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 e L'ELENCO ANNUALE relativo al 2018**, composti dalle seguenti schede che, allegate alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Quadro delle risorse disponibili (scheda 1);
- Articolazione della copertura finanziaria (scheda 2);
- Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 c. 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (scheda 2b);
- Elenco annuale 2018 (scheda 3).

2. Di dare atto che il suddetto programma e l'elenco annuale saranno trasmessi all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici a cura del Responsabile del Settore Tecnico, attraverso il sistema informatico SOOP (Sistema Operativo Opere Pubbliche) della Regione Piemonte, entro 30 giorni dalla presente approvazione.

Ed inoltre, successivamente e con la seguente votazione, espressa in forma palese:

n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Recco), n. 0 voti astenuti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MAZZA Pasquale Mario

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.comune.castellamonte.to.it (art. 32 L.69/2009) dal 11/04/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione

Lì 11/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 16-mar-2018

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)
perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Castellamonte, li 11/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sergio MAGGIO

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:
- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.